

*La gestione della comunicazione
delle «cattive notizie»
in un team multiprofessionale*

Prof.ssa Pia Massaglia

Università degli Studi di Torino

Il team multiprofessionale in neonatologia lavora in modo coordinato per realizzare interventi di cura-care:

➤ *ogni ruolo contribuisce a un aspetto specifico*

➤ *la coesione è fondamentale, per cui la collaborazione dovrebbe essere stretta*

Sono indispensabili comunicazione e fiducia reciproca, in particolare sui casi difficili.

Il risultato, in termini di prendersi cura, può essere raggiunto solo insieme.

*Se vuoi andare veloce, vai da solo;
se vuoi andare lontano, vai insieme*

*In emergenza straordinaria
«lavorare insieme» è più facile*



In emergenza straordinaria «lavorare insieme» è più facile

Gli angeli della Neonatologia dell' ospedale Cervello, una vera e propria squadra. Con un unico obiettivo. Salvare la vita dei cinque piccolini. Tutto doveva andare per il verso giusto. E tutto è andato per il verso giusto. Il compito di tredici medici e di una quindicina di infermieri mobilitati per l' occasione, era quello di stabilizzare i neonati alla nascita e consentire loro di continuare a vivere al di fuori dell' utero della loro mamma.

*Nel quotidiano «lavorare insieme»
non è sempre scontato: la
collaborazione va raggiunta e
mantenuta, in particolare rispetto
alla comunicazione e alla fiducia.*

Aspetti istituzionali

Dinamica di ruoli, non esente da conflitti

Carico di lavoro

Aspetti emotivi

Cura e assistenza a pazienti fragilissimi, con elevato rischio di morte e di danni permanenti, ma allo stesso tempo con potenzialità di vita e di sviluppo

Assistenza e sostegno ai genitori, che vivono una situazione di difficoltà e di sofferenza

Rispetto ai sogni dell'attesa



La nascita patologica cambia l'esperienza di realtà:



Dolore

Disorientamento

Impotenza



Una piccola vita tra le mani....



che comunica serenità o disperazione



Un incontro da avviare...



Cattive notizie

da

comunicare

Si possono aiutare meglio i genitori a sostenere l'impatto delle cattive notizie se i membri del team sono disponibili a:

- *Confrontarsi sulle modalità relazionali*
- *Discutere insieme i casi*
- *Ascoltarsi*
- *Sostenersi*
- *Comunicare in tempo reale*

Nel quotidiano rischia invece di accadere che

➤ *il medico informa i genitori (e comunica?)*

➤ *i genitori parlano con l'infermiera che non sa*

➤ *si favoriscono sentimenti di sfiducia e conflitti di ruolo*

*Ogni operatore rispetto al
carico reale ed emotivo attiva le
proprie modalità di
salvaguardia personale per far
fronte alla faticosa quotidianità.*

*Frequentemente
ne risulta compromessa
la comunicazione
all'interno del team.*

Un uomo saggio desiderava ardentamente capire cosa sono il Paradiso e l'Inferno. Il suo desiderio si esaudì. Si trovò davanti a due porte. Ne aprì una e guardò all'interno. Vide una sala larga e luminosa, con tavole riccamente imbandite di ogni prelibatezza. Ma le persone avevano un aspetto deperito e malato, erano tutte tristi e disperate perché avevano alle estremità delle braccia delle bacchette lunghissime che impedivano loro di portare il cibo alla bocca e dunque di poter godere di tutta quella magnificenza. "Avere tutto a portata di mano e non saperlo cogliere è l'inferno", pensò il saggio.

Aprì la seconda porta e vide una sala larga e luminosa, uguale in tutto e per tutto a quella dell'inferno. Stesse file di tavole imbandite, stesse prelibatezze. Ma lì erano tutti felici, anche se avevano le bacchette lunghe attaccate alle braccia che impedivano di portarsi il cibo alla bocca. Erano felici perché si imboccavano a vicenda. Ciascuno aveva imparato che le bacchette gli permettevano di nutrire il commensale di fronte, mentre quelli dell'altra sala non pensavano che a se stessi. Il saggio capì che quello era il paradiso.

Il prendersi cura è come un albero di baobab: nessun operatore può abbracciarlo da solo

